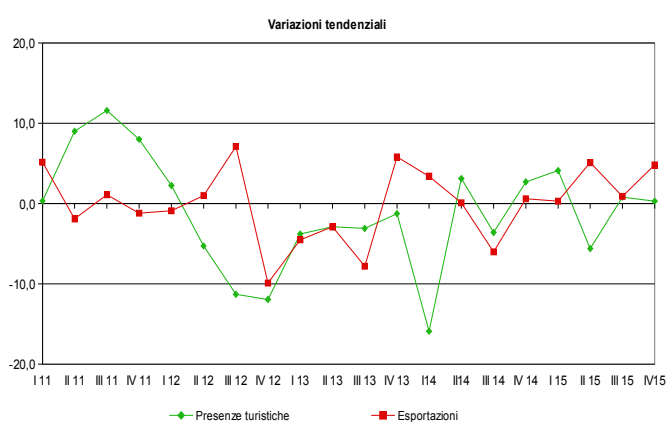
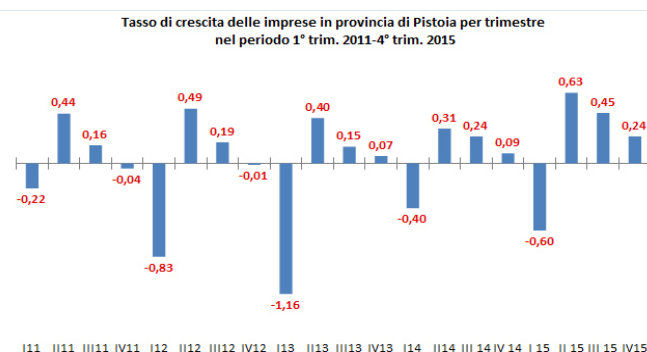
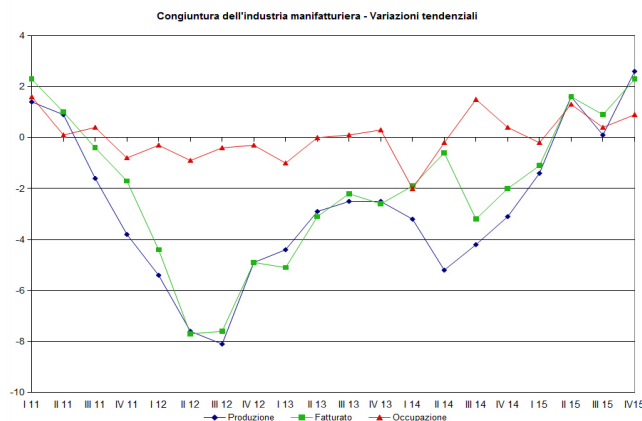


IV Trimestre 2015 – una buona ripresa di produzione e fatturato nell'industria manifatturiera

- Molto buoni gli andamenti dell'industria manifatturiera pistoiese nel 4° trimestre 2015: produzione +2,6% e fatturato +2,3%.
- Positivo anche il trend degli ordinativi (+1,8%), con gli ordinativi dall'estero che crescono del 8%.
- Nonostante i risultati positivi del trimestre, sono poco ottimistiche le previsioni per il trimestre successivo
- Relativamente alla natalità delle imprese i valori registrati nel 4° trimestre 2015 rilevano un tasso di crescita positivo con un saldo di 80 unità
- Il saldo fra le iscritte e le cessate porta un tasso di crescita pari a +0,24% che porta ad un incremento annuale pari a +0,7%.
- Aumenta nel 2015 il credito ai residenti con particolare riferimento alle imprese, aumentano però anche le difficoltà di rimborso e la conseguente consistenza delle sofferenze
- Le esportazioni pistoiesi crescono del 4,8% rispetto al 4° trimestre 2014. Fanno segnare un andamento positivo i mezzi di trasporto (+28,9%), i prodotti alimentari (+14,4%), gli articoli in pelle (+12,8%), i prodotti tessili (+7,3%), i mobili e i prodotti dell'agricoltura (+0,6%); da segnalare l'aumento del 86,6% dei macchinari ed apparecchi nca. Con risultato negativo troviamo la carta e prodotti della carta (-22,0%), articoli di abbigliamento (-9,7%), gli articoli in gomma e materie plastiche (-2,2%) ed i prodotti delle altre industrie manifatturiere (-8,3%).
- L'andamento del movimento turistico fa segnare una diminuzione degli arrivi del 3,3% ed un aumento delle presenze del 0,3%. Il movimento dall'estero registra un aumento degli arrivi del 4,1% e delle presenze del 3,5%, mentre il movimento dall'Italia risulta negativo (-7,8% arrivi e -2,8% presenze). L'area Valdinievole registra una diminuzione del 4,6% negli arrivi e del 0,3% nelle presenze, mentre l'area pistoiese fa segnare un aumento del 5,9% degli arrivi e del 4,8% delle presenze.
- Il ricorso alla Cassa Integrazione è diminuito del 83,9% con un numero di ore autorizzate pari a 192.060. La gestione ordinaria mostra una contrazione del 79,5%, quella in deroga del 83,7% e quella straordinaria del 86,3%. Diminuiscono le ore autorizzate alle imprese industriali (-84,5%), a quelle edili (-89,1%), commerciali (-86,8%) e dell'artigianato (-78,7%).



Congiuntura dell'industria Manifatturiera

Consuntivo 4° trimestre 2015 Aspettative 1° trimestre 2016

L'indagine congiunturale svoltasi a conclusione del 4° trimestre del 2015, conferma l'andamento positivo degli indicatori di ripresa dell'industria manifatturiera della provincia di Pistoia. Il dato della produzione mostra un dato tendenziale pari a +2,6%. Il fatturato si posiziona con un +2,3%.

I risultati degli indicatori, disaggregati per settore economico, mostrano comportamenti diversificati. La produzione nel 4° trim. 2015 sullo stesso periodo del 2014 è generalmente positiva in tutti i settori fatta eccezione che per il settore pelli cuoio e calzature (-3,4%) e per la metalmeccanica (-0,7%). Da evidenziare l'andamento positivo dell'industria alimentare (+9,2%), delle altre manifatturiere (+6,1%) e dell'industria tessile e dell'abbigliamento (4,2%). Positivo in questo trimestre anche il tasso tendenziale dell'industria del mobile (+1,3%).

Settori	Produzione			
	1° trim. 2015	2° trim. 2015	3° trim. 2015	4° trim. 2015
<i>Var.% tendenziali</i>				
Alimentari	-2,9	3,1	1,8	9,2
Abbigliamento Tessile e maglieria	1,4	-4,4	2,5	4,2
Pelli cuoio e calzature	-14,1	-3,8	-5,1	-3,4
Legno e mobili	-3,2	10,5	-4,6	1,3
Metalmeccanica, elettronica e mezzi di trasporto	6,8	6,8	7,9	-0,7
Altre manifatturiere	3	-3,7	-3,1	6,1
<i>Classi dimensionali</i>				
Fino a 49	-0,3	2,6	1,6	1,2
50-249	-3,5	-0,1	-2,5	4,8
TOTALE PROVINCIA	-1,4	1,6	0,1	2,6

Il fatturato segue lo stesso andamento della produzione anche se in questo caso l'unico valore negativo è riportato dall'industria metalmeccanica (-2,2%). Molto positivo il risultato dell'industria alimentare (+7,5%). Ad esso seguono le altre manifatturiere (+3,5%), l'industria tessile e dell'abbigliamento (+2%), l'industria calzaturiera (+1,8%) e quella del mobile (+1,9%).

Settori	Fatturato			
	1° trim. 2015	2° trim. 2015	3° trim. 2015	4° trim. 2015
<i>Var.% tendenziali</i>				
Alimentari	-1,1	-5,7	-0,7	7,5
Abbigliamento Tessile e maglieria	3,8	-1,6	0,5	2
Pelli cuoio e calzature	-12,7	6,3	0,4	1,8
Legno e mobili	-4,2	18,6	-2,8	1,9
Metalmeccanica, elettronica e mezzi di trasporto	4,8	-0,4	9,6	-2,2
Altre manifatturiere	1,1	-2,1	-4	3,5
<i>Classi dimensionali</i>				
Fino a 49	0,4	4,2	1,8	0,8
50-249	-4	-2,5	-0,7	4,6
TOTALE PROVINCIA	-1,1	1,6	0,9	2,3

Nell'ultimo trimestre del 2015 l'andamento dei nuovi ordinativi torna a posizionarsi con un tasso di variazione positivo e pari a +1,8% e con una disarticolazione per classe dimensionale che vede le piccole imprese registrare un dato medio di +1,3% e le imprese più strutturate con una crescita pari a +2,5%. Positiva rispetto allo scorso anno, anche se con distribuzioni diversificate, la variazione della componente degli ordinativi dall'estero che in media risulta pari a +8%. Questo dato disaggregato per dimensione d'impresa dimostra la buona performance delle imprese più piccole (+10,2%) rispetto alle grandi, che comunque hanno incrementato gli ordini dall'estero (+4,3%).

Settori	Ordinativi			
	1° trim. 2015	2° trim. 2015	3° trim. 2015	4° trim. 2015
<i>Var.% tendenziali</i>				
Alimentari	0	3,7	-4,1	9,2
Abbigliamento Tessile e maglieria	6,1	-0,3	-1,6	1,4
Pelli cuoio e calzature	-12,5	-2,1	-4,3	-4,4
Legno e mobili	-2,8	20,7	-1	3,9
Metalmeccanica, elettronica e mezzi di trasporto	12,6	10,7	9,8	-2,7
Altre manifatturiere	0	-1,2	-2,2	5,9
<i>Classi dimensionali</i>				
Fino a 49	5,4	2,7	1,7	1,3
50-249	-8,4	9,7	-3,6	2,5
TOTALE PROVINCIA	0,7	5,3	-0,2	1,8

Settori	Ordinativi dall'estero			
	1° trim. 2015	2° trim. 2015	3° trim. 2015	4° trim. 2015
<i>Var.% tendenziali</i>				
Alimentari	19	1,6	11	14,9
Abbigliamento Tessile e maglieria	15	1,5	-0,9	0,5
Pelli cuoio e calzature	-11,4	-1,8	3,7	-7,4
Legno e mobili	-0,3	17,9	3	0,5
Metalmeccanica, elettronica e mezzi di trasporto	14,1	4,9	5,6	10,9
Altre manifatturiere	4,8	-2,5	-0,3	32,9
<i>Classi dimensionali</i>				
Fino a 49	9	1,5	2,4	10,2
50-249	3	6,1	5,7	4,3
TOTALE PROVINCIA	7	3,3	3,6	8

Dal punto di vista occupazionale, il 3° trimestre del 2015 vede in media una crescita dello 0,4%.

Settori	Occupazione			
	1° trim. 2015	2° trim. 2015	3° trim. 2015	4° trim. 2015
<i>Var.% tendenziali</i>				
Alimentari	2,4	-0,1	-2,1	2,6
Abbigliamento Tessile e maglieria	0,8	3,5	-1,3	1,8
Pelli cuoio e calzature	-1,9	0,7	0,7	0,8
Legno e mobili	-6	2,1	-0,5	2,8
Metalmeccanica, elettronica e mezzi di trasporto	2,2	0,7	0	-1,2
Altre manifatturiere	-0,1	0,6	4,3	-0,8
<i>Classi dimensionali</i>				
Fino a 49	-0,1	1,6	0,9	0,4
50-249	-0,3	0,8	-0,7	1,9
TOTALE PROVINCIA	-0,2	1,3	0,4	0,9

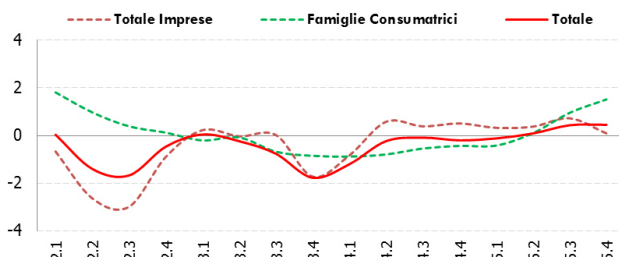
Nonostante i buoni risultati a fine anno che confermano l'andamento positivo del 2015, si deve constatare che le aspettative degli imprenditori per il 1° trimestre 2016 non sono molto positive. Con l'eccezione del dato della produzione, tutti gli altri indicatori mostrano medie con valori negativi che portano ad avere saldi fra chi auspica una ripresa e chi invece prevede una flessione che pendono maggiormente fra questi ultimi: occupazione -2,7%, domanda interna -4,8% e domanda estera -1,6%. La più alta percentuale di imprese che prevede un miglioramento degli indicatori è registrata nei settori alimentare, tessile abbigliamento e metalmeccanica. Previsioni peggiori si sono riscontrate nel settore delle calzature e in quello dei mobili.

Il rapporto completo è consultabile sul sito della [Camera di Commercio di Pistoia](#)

Il credito in provincia di Pistoia al 31.12.2015

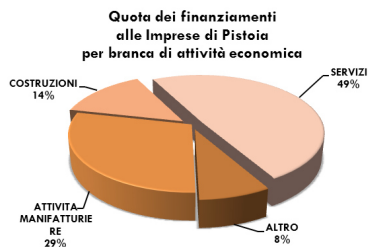
Dai dati forniti dalla Banca d'Italia al 31 Dicembre 2015, nella provincia di Pistoia la media dei prestiti erogati negli ultimi 4 trimestri al totale dei residenti mostra variazioni positive su base tendenziale, ossia rispetto allo stesso valore calcolato nel dicembre 2014 con un aumento pari a 0,4%. Il 4° trimestre 2015 ha confermato la tenuta degli impieghi delle imprese pistoiesi (+0,1%). Per le imprese medio - grandi c'è stato un aumento pari +0,5%, mentre le piccole registrano una flessione a fine 2015 (-1,1%). La performance delle famiglie nel quarto trimestre (+1,5%) è di poco superiore rispetto a quella regionale (+1,2%); in occasione del periodo di maggiori consumi dell'anno, si è verificata un miglioramento delle variazioni percentuali di circa mezzo p.p. rispetto al trimestre precedente.

Andamento di prestiti bancari in Provincia di PISTOIA
Dati trimestrali; variazioni percentuali sui 12 mesi



N.B.: Il "Totale" include, oltre ai prestiti a "Imprese" e "Famiglie consumatrici", anche i prestiti a società finanziarie e d assicurative e alle Amministrazioni Pubbliche.
Fonte: elaborazioni su dati Banca d'Italia - Sede Regionale Toscana

Sul totale dei finanziamenti concessi alle imprese il 49% è destinato ai servizi. Seguono le imprese del manifatturiero con il 29%, il settore delle costruzioni (14%) e gli altri settori che comprendono il settore primario, estrattivo ed energetico (8%).



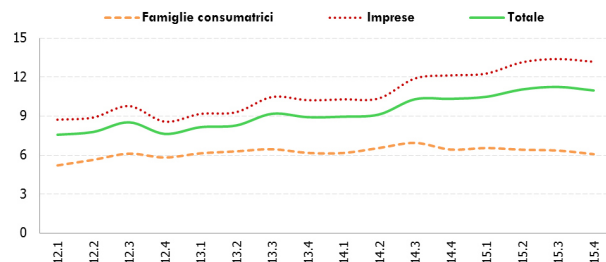
Sul fronte dell'andamento dei finanziamenti, a Pistoia si rileva una situazione "anomala" rispetto allo scenario regionale: nella provincia, per il settimo trimestre consecutivo crescono i prestiti alle imprese di costruzioni (+0,8% nel IV. Tim. 2015) a fronte di un quarto regionale in flessione (-2,0%). Alla fine del 2015 sono calati i servizi (-1,1%) e, dopo tre trimestri di buoni risultati, il manifatturiero (-0,2%), entrambi i settori hanno conseguito piccole espansioni su scala regionale (rispettivamente, +0,6% e +0,8%).

LA QUALITA' DEL CREDITO

A livello provinciale si riscontra un andamento stazionario, su livelli alti, in termini di difficoltà di rimborso dei crediti ricevuti, misurate dal tasso di decadimento, calcolato come il rapporto tra il flusso di nuove sofferenze e la consistenza dei prestiti in essere all'inizio del periodo. Alla fine del 2015, il tasso di decadimento è stato pari al 4,9% ed è rimasto stabile nel 2015 per le famiglie residenti in provincia di Pistoia (1,5%),

quello delle imprese (6,1%) è più alto di quello della Toscana (4,8%). Lo spaccato settoriale offre diverse peculiarità rispetto agli scenari delle altre province: le costruzioni ottengono alla fine del 2015 la miglior performance (6,3%) fra le province toscane, quattro p.p. al di sotto della media regionale, mentre soffrono più che altrove le imprese del manifatturiero (9,1%; 4,3% Toscana) e dei servizi (4,8%, 3,6% Toscana). Rispetto al tasso di decadimento, gli indicatori relativi ai crediti scaduti incagliati o ristrutturati (in rapporto al totale dei crediti, comprensivi delle sofferenze all'inizio del periodo) offrono un quadro (11,0%) stazionario rispetto al terzo trimestre, con indicazioni leggermente positive per le famiglie (dal 6,3% del III trim. al 6,1% del IV trim.) e per le imprese (da 13,4% a 13,2%) e, nello specifico, per manifatturiero (da 10,4% a 10,2%) e costruzioni (da 24,3% a 23,0%), si mantiene, invece, inalterato lo scenario dei servizi (13,0%). La situazione di Pistoia è comunque leggermente più critica rispetto alla media Toscana il cui livello dei crediti deteriorati (10,2%) è inferiore di circa un p.p. rispetto al dato provinciale, con piccole differenze fra i rispettivi universi delle imprese (13,2% Pistoia, 12,7% Toscana), mentre è più netto il distacco fra le famiglie (6,1% Pistoia, 4,7% Toscana).

Andamento dei crediti deteriorati a Pistoia
(crediti scaduti, incagliati o ristrutturati in rapporto al totale dei crediti, valori %)



Fonte: Elaborazioni su dati banca d'Italia - Sede regionale della Toscana

LA RACCOLTA BANCARIA

Relativamente alla raccolta, i depositi detenuti dalle famiglie e dalle imprese pistoiesi, presso le banche, hanno continuato a crescere, anche se più lentamente rispetto ai trimestri precedenti (+2,9% la variazione di aumento nel quarto trimestre del 2015 rapportato allo stesso periodo del 2014).

Tra questi, però, la componente dei depositi a risparmio, continua a subire anche nel trimestre in esame una riduzione (-1,7%) che nella parte relativa ai depositi delle famiglie è pari a -1,9%. Analizzando infine il patrimonio delle famiglie e delle imprese con riferimento al totale titoli depositati presso il sistema bancario si evidenzia come in media questo continui a diminuire, in media -7,4% rispetto al 4° trimestre 2014. La flessione è dovuta principalmente alla diminuzione delle obbligazioni (-23,3%). Anche per i titoli di stato la variazione è comunque negativa e pari a -16,2%

Movimentazione delle Imprese in provincia di Pistoia. Anno 2015

L'imprenditoria Pistoiese nell'anno 2015 mostra una crescita pari a +0,7%. Alla data del 31 dicembre 2015 il numero delle imprese registrate al Registro Imprese della Camera di Commercio di Pistoia è stato di 32.832 di cui 28.454 attive. Fra queste, le imprese artigiane registrate sono state 9.635 (9.600 le attive).

Dal 1 gennaio al 31 dicembre 2015 a fronte di 2.216 nuove iscrizioni, sono cessate 1.981 imprese (considerando solo le imprese cancellate non d'ufficio), con un saldo di 235 posizioni.

Il tasso di natalità è stato pari al 6,8%, quello di mortalità è stato di 6,1%.

La disaggregazione settoriale del tasso di crescita evidenzia tendenze diverse tra i settori, nei quali si evidenziano in prevalenza variazioni negative, ma con valori più lievi rispetto al trimestre precedente.

Tassi di crescita del totale imprese e delle imprese artigiane per settore di attività nel 2015

Settore	tasso di crescita totale imprese	tasso di crescita artigiano
Agricoltura	1	-6
Industria Estrattiva	0	0
Attività manifatturiere	-1,8	-1,6
Fornitura di energia elettrica, gas, ecc	3,6	--
Fornitura di acqua; reti fognarie, ecc	-1,4	-9,1
Costruzioni	-2,5	-3,2
Commercio	-1,4	-3,1
Trasporto e magazzinaggio	-2,9	-1,2
Turismo	-2,2	0
Informazione e comunicazione	0	0
Attività finanziarie e assicurative	-0,3	--
Attività immobiliari	-1,3	--
Attività professionali	-0,6	-1,6
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi alle imprese	6	17,5
Istruzione	-9,2	-7,7
Sanità e assistenza sociale	2,4	--
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento	-1,2	-3,7
Altre attività di servizi	-1,1	0,9
Imprese non classificate	44,4	17,4
Totale Imprese	0,7	-1,5

Fonte: Infocamere

Considerando la forma giuridica di impresa si mantiene in campo positivo il tasso di crescita delle società di capitali (3,4%). Tale andamento è ancora una volta ascrivibile all'aumento delle società a responsabilità limitata semplificate (+81,9%). Crescono anche le società a responsabilità limitata (+2,1%). In aumento le altre forme (+3,3%) e le imprese individuali (+0,3%) mentre diminuiscono le società di persone (-1,3 %).

La distribuzione territoriale del dato, nei Comuni della Provincia, mostra valori pari a +1,9% nel quadrante montano, +0,9% nel quadrante metropolitano e +0,4% nella Valdinievole. Il comune Capoluogo registra un tasso di crescita pari a +0,9%.

Tassi di crescita del totale imprese e delle imprese artigiane per comune nel 2015

Comuni	Tasso di crescita del totale imprese	Tasso di crescita artigiano
Abetone	5,8	3,6
Agliana	1,5	-2
Buggiano	-0,6	-1,4
Cutigliano	4,2	1,9
Lamporecchio	1,1	1,8
Larciano	0,4	-0,4
Marliana	4,1	1,3
Massa E Cozzile	0,1	-3,4
Monsummano Terme	-0,1	-3,5
Montale	2,1	-1,7
Montecatini-Terre	1,7	-2,8
Pescia	0,4	-3,2
Pieve A Nievole	-1,8	-3,1
Pistoia	0,9	-0,5
Piteglio	0	0
Ponte Buggianese	0,7	-2,6
Quarrata	0,9	0,8
Sambuca Pistoiese	-3,5	-2,2
San Marcello Pistoiese	0,7	-3,4
Serravalle Pistoiese	-0,4	-4,2
Uzzano	-1,3	-1,2
Chiesina Uzzanese	-0,6	-6,6
Totale Provinciale	0,7	-1,5
Quadrante Montano	1,9	-1,2
Quadrante Metropolitano	0,9	-0,8
Valdinievole	0,4	-2,6

Fonte: infocamere

Nel confronto con le altre realtà territoriali della Toscana, la nostra provincia si pone in coda a Grosseto (1,9%), Livorno (1,8%), Firenze (1%), Prato e Massa Carrara (0,9%) con un tasso di crescita di 0,7% superiore solo a quello registrato a Siena e Pisa (+0,5%) e a Arezzo (0,4%).

La media regionale si attesta su un dato di poco migliore (+0,9%).

Per quanto riguarda le imprese artigiane il tasso negativo di Pistoia (-1,5%) è comunque migliore rispetto al dato di Arezzo (-1,6%), Lucca (-2%), Siena (-2,5%), Massa Carrara (-2,7%).

La Toscana esprime un dato medio del tasso di crescita artigiana pari a -1,1%.

L'import-export

Nel 2015 il trend delle **esportazioni** pistoiesi rispetto all'anno precedente risulta in crescita (+2,4%), in un contesto regionale (+3,2%) e nazionale (+3,8%) ancora migliore.

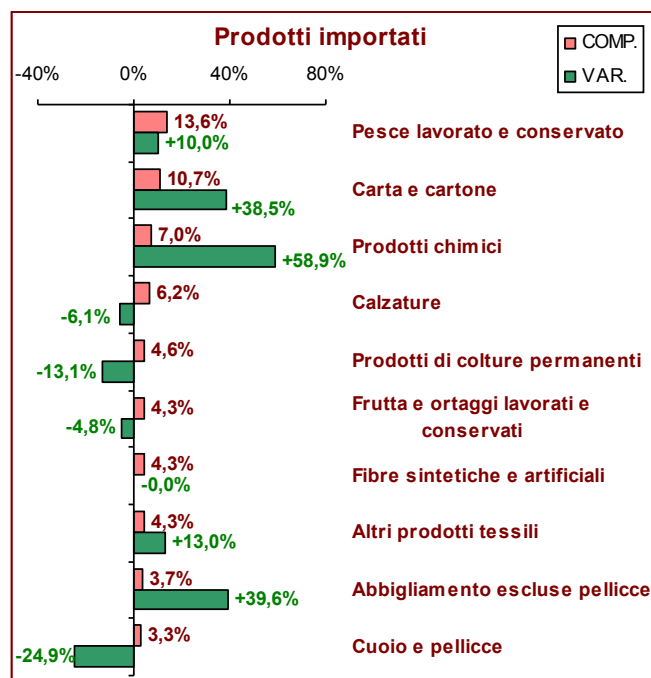
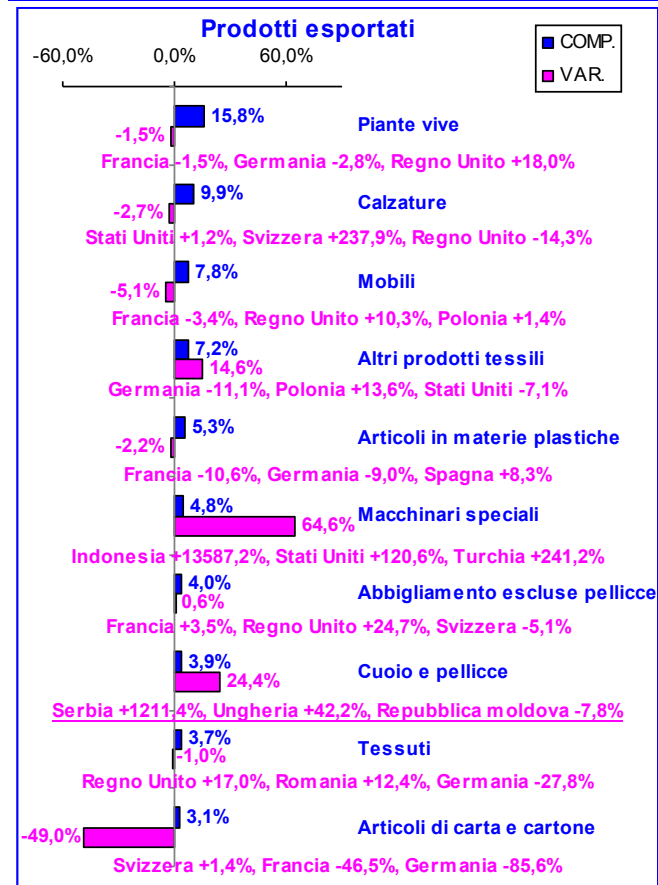
Esportazioni per aree geografiche di destinazione

AREA GEOGRAFICA	Anno 2014		Anno 2015	
	Milioni €	Milioni €	Comp.	Var.
EUROPA	968,4	974,6	75,9%	+0,6%
Unione europea 28	829,8	833,4	64,9%	+0,4%
Uem19	574,7	551,1	42,9%	-4,1%
Francia	208,8	199,0	15,5%	-4,7%
Germania	153,1	147,2	11,5%	-3,9%
Regno Unito	110,8	124,2	9,7%	+12,1%
Polonia	51,3	54,4	4,2%	+6,1%
Spagna	59,9	52,9	4,1%	-11,7%
Paesi europei non Ue	138,6	141,2	11,0%	+1,8%
Svizzera	50,7	60,0	4,7%	+18,3%
Turchia	24,7	27,9	2,2%	+13,0%
Serbia	12,2	15,2	1,2%	+24,8%
Russia	19,3	14,0	1,1%	-27,9%
ASIA	135,8	144,9	11,3%	+6,7%
Giappone	22,4	17,1	1,3%	-23,7%
Hong Kong	17,1	16,2	1,3%	-4,7%
AMERICA	86,2	95,3	7,4%	+10,6%
Stati Uniti	61,7	68,2	5,3%	+10,5%
AFRICA	48,0	57,2	4,5%	+19,2%
Tunisia	10,7	14,0	1,1%	+30,7%
Algeria	10,2	12,5	1,0%	+23,0%
OCEANIA E ALTRO	14,6	11,5	0,9%	-21,6%
MONDO	1.253,0	1.283,4	100,0%	+2,4%

Nello stesso periodo le **importazioni** registrano un maggiore incremento (+12%; **Toscana +5,2%**, **Italia +3,3%**), producendo un **saldo commerciale** in evidente contrazione (-13,3%; **Toscana -0,2%**, **Italia +7,7%**).

Importazioni per aree geografiche di provenienza

AREA GEOGRAFICA	Anno 2014		Anno 2015	
	Milioni €	Milioni €	Comp.	Var.
EUROPA	435,7	500,6	57,5%	+14,9%
Unione europea 28	360,1	423,7	48,6%	+17,6%
Uem19	267,3	321,5	36,9%	+20,3%
Paesi europei non Ue	75,5	76,9	8,8%	+1,8%
ASIA	177,9	189,5	21,8%	+6,5%
AMERICA	106,5	127,5	14,6%	+19,7%
AFRICA	53,6	50,6	5,8%	-5,6%
OCEANIA E ALTRO	4,1	3,0	0,3%	-27,4%
MONDO	777,8	871,2	100,0%	+12,0%



Saldo commerciale

Il saldo tra i primi 10 prodotti esportati ed importati riguarda le **calzature** (-0,1 Mln € sul 2014), gli **altri prodotti tessili** (+7,5 Mln €), il **cuoio e pellicce** (+19,2 Mln €) e l'**abbigliamento escluse pellicce** (-8,8 Mln €), con un **saldo complessivo** di **412,2 Milioni €** (-63 Mln € sul 2014).

PRODOTTI	Anno 2014		Anno 2015	
	Milioni €	Milioni €	Comp.	Var. ass.
Calzature	72,3	72,2	17,5%	-0,1
Altri prodotti tessili	47,6	55,1	13,4%	+7,5
Cuoio e pellicce	2,0	21,2	5,1%	+19,2
Abbigliamento escluse pellicce	27,9	19,1	4,6%	-8,8
TOTALE COMPLESSIVO	475,2	412,2	100,0%	-63,0

Fonte: Elaborazioni su dati Istat

Link utili: [Tavole statistiche](#)
[Banca dati Istat](#)

La Cassa Integrazione Guadagni

Le ore di cassa integrazione autorizzate nel 2015 ammontano a **1.494.018**, con una flessione rispetto al 2014 del **63,8%** (**Toscana -43,8%**, **Italia -35,6%**), dovuta alla forti contrazioni di tutte le gestioni (**straordinaria: 55,2%** delle ore pari a **-37,7%**; **ordinaria: 26,1%**, **-40,9%**; in **deroga: 18,7%**, **-87%**).

ATTIVITA' ECONOMICA	ANNO 2014		ANNO 2015	
	N. ore	Var.	N. ore	Var.
INDUSTRIA E ARTIGIANATO di cui:	2.844.384	-1,0%	1.240.496	-56,4%
Legno	586.004	+21,1%	322.588	-45,0%
Alimentari	121.629	+174,5%	24.458	-79,9%
Metallurgiche	7.504	-85,9%	34.834	+364,2%
Meccaniche	430.448	-6,5%	84.413	-80,4%
Tessili	332.689	-33,6%	65.827	-80,2%
Abbigliamento	278.921	+15,1%	76.665	-72,5%
Chimica, gomma e materie plastiche	223.804	+52,1%	21.473	-90,4%
Pelli, cuoio e calzature	168.385	-46,0%	152.175	-9,6%
Lavorazione minerali non metalliferi	107.430	-4,9%	109.568	+2,0%
Carta, stampa ed editoria	381.767	+23,2%	286.514	-25,0%
Installazione impianti per l'edilizia	66.560	-29,1%	43.944	-34,0%
Trasporti e comunicazioni	48.119	+33,5%	2.633	-94,5%
EDILIZIA	447.806	-12,9%	154.969	-65,4%
COMMERCIO	802.932	+67,4%	95.628	-88,1%
SETTORI VARI	31.148	+145,3%	2.925	-90,6%
TOTALE COMPLESSIVO di cui:	4.126.270	+6,4%	1.494.018	-63,8%
ORDINARIA	659.674	-23,3%	390.011	-40,9%
STRAORDINARIA	1.323.106	-7,2%	824.350	-37,7%
IN DEROGA	2.143.490	+34,6%	279.657	-87,0%

Le ore autorizzate nell'**industria**, pari al **70,9%** del totale, registrano una flessione del **45,7%**

INDUSTRIA	ANNO 2014		ANNO 2015	
	N. ore	Var.	N. ore	Var.
TOTALE di cui:	1.949.825	-8,9%	1.058.539	-45,7%
Legno	415.833	+12,8%	280.630	-32,5%
Alimentari	96.937	+278,7%	20.552	-78,8%
Metallurgiche	2.256	-95,4%	32.512	+1341,1%
Meccaniche	238.508	-20,6%	53.434	-77,6%
Tessili	179.604	-48,0%	43.834	-75,6%
Abbigliamento	139.051	+6,3%	51.313	-63,1%
Chimica, gomma e materie plastiche	186.206	+53,6%	13.205	-92,9%
Pelli, cuoio e calzature	63.598	-75,9%	130.263	+104,8%
Lavorazione minerali non metalliferi	102.510	-0,5%	109.568	+6,9%
Carta, stampa ed editoria	364.127	+24,9%	285.079	-21,7%
Installazione impianti per l'edilizia	66.560	-1,0%	31.031	-53,4%
Trasporti e comunicazioni	32.600	+21,4%	0	-100,0%

e nell'**artigianato (12,2%)** scendono del **79,7%**.

ARTIGIANATO	3° TRIM. 2014		3° TRIM. 2015	
	N. ore	Var.	N. ore	Var.
TOTALE di cui:	178.214	+12,8%	94.715	-46,9%
Legno	28.417	-18,7%	17.710	-37,7%
Alimentari	3.710	-20,6%	232	-93,7%
Metallurgiche	-	-	-	-
Meccaniche	36.547	+20,6%	16.172	-55,8%
Tessili	33.375	-9,6%	16.543	-50,4%
Abbigliamento	30.473	+69,6%	16.700	-45,2%
Chimica, gomma e materie plastiche	9.607	+153,9%	4.844	-49,6%
Pelli, cuoio e calzature	21.769	+72,4%	12.873	-40,9%
Lavorazione minerali non metalliferi	1.290	-34,7%	-	-100,0%
Carta, stampa ed editoria	4.936	-41,5%	1.175	-76,2%
Installazione impianti per l'edilizia	-	-	6.737	-
Trasporti e comunicazioni	2.190	+296,7%	743	-66,1%

Di particolare rilievo le ore autorizzate per i settori **legno, carta, pelli, cuoio e calzature e lavorazione minerali non metalliferi**.

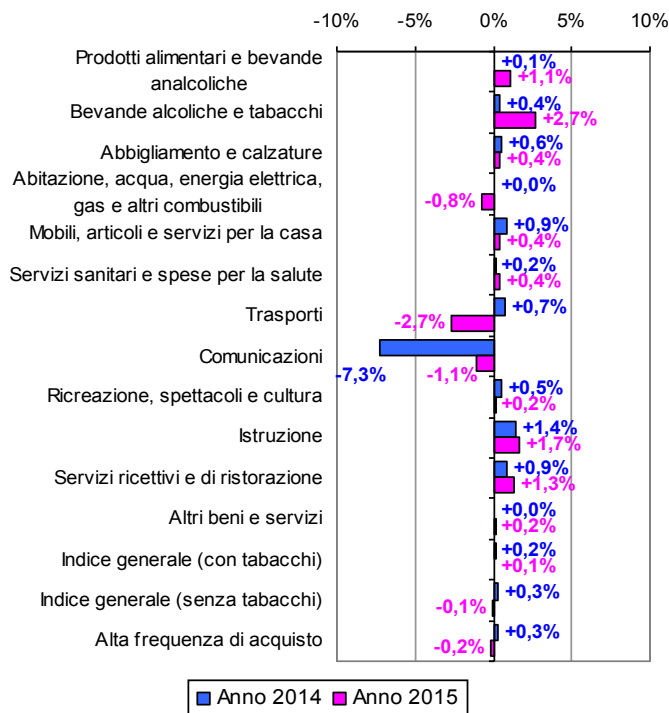
Diminuzioni evidenti anche per l'**edilizia (-65,4%)**, che rappresenta il **10,4%** del totale delle ore autorizzate, e per il **commercio (-88,1%)**, con il **6,4%**.

Fonte: Elaborazioni su dati INPS
Link utili: [Tavole statistiche](#)
[Banca dati Inps](#)

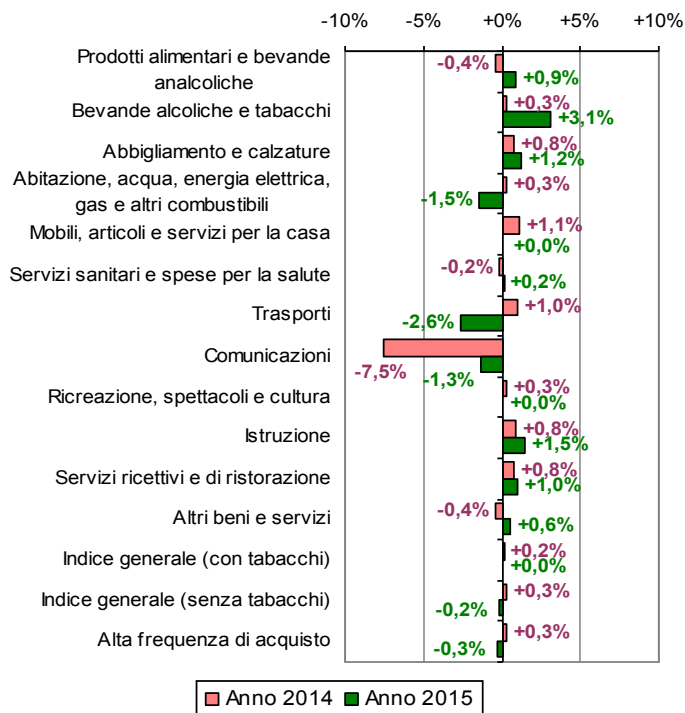
La dinamica dei prezzi

La variazione media 2015 degli indici dei prezzi al consumo per l'intera collettività (**NIC**) corrisponde a **+0,1%** in Italia ed è pari a zero nella nostra provincia, con i beni ad alta frequenza di acquisto in calo dello **0,2%** in **Italia** e dello **0,3%** a **Pistoia**.

Variazioni tendenziali indici NIC Italia



Variazioni tendenziali indici NIC Pistoia



La variazione media degli indici dei prezzi per le Famiglie di Operai e Impiegati (**FOI**) al netto dei tabacchi sul 2014 per l'**Italia** è uguale a **-0,1%** mentre per **Pistoia** scende a **-0,3%**.

Fonte: Elaborazioni su dati ISTAT
Link utili: [Tavole statistiche](#)
[Documenti Istat](#)

Il movimento turistico nel 2015: arrivi pressochè stabili e presenze in contrazione per l'influenza negativa della Valdinievole; incremento nel pistoiese per l'eccellente risultato del quadrante montano.

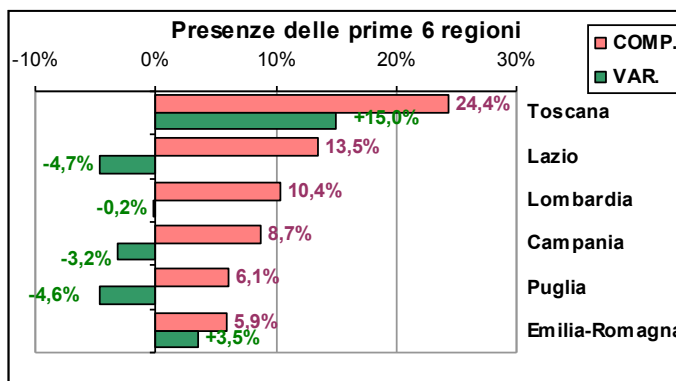
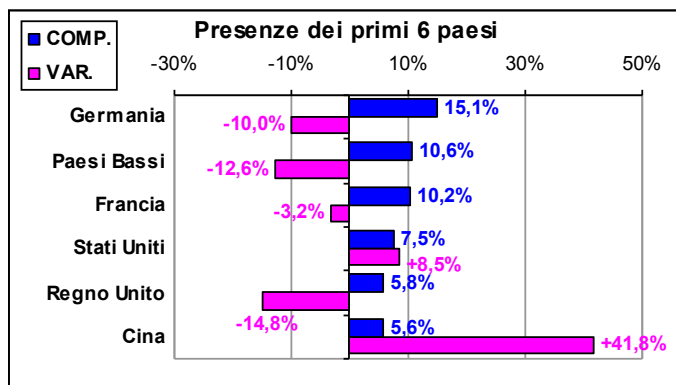
AREE E COMUNI	Anno 2015		Var. su anno 2014	
	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze
PROVINCIA	881.105	2.266.333	-0,7%	-2,0%
AREA VALDINIEVOLE	739.013	1.908.211	-2,2%	-2,9%
Montecatini Terme	629.759	1.617.315	-3,1%	-2,9%
Lamporecchio	17.295	93.070	-7,0%	-14,5%
Pescia	24.297	68.435	+14,1%	+14,0%
Monsummano terme	14.269	40.076	-23,0%	-20,8%
Chiesina Uzz.se	35.425	38.255	+4,8%	+5,2%
Larciano	7.670	21.875	+124,3%	+49,5%
AREA PISTOIESE	142.092	358.122	+7,4%	+2,9%
Q. METROPOLITANO	84.645	182.151	+1,4%	-4,8%
Pistoia	52.109	115.971	+3,1%	-6,6%
Serravalle	21.942	41.613	-3,6%	-5,5%
Quarrata	5.604	14.159	+14,1%	+19,4%
Q. MONTANO	57.447	175.971	+17,6%	+12,2%
Abetone	30.484	75.291	+18,3%	+10,5%
San Marcello	12.090	49.251	+21,0%	+13,8%
Cutigliano	12.296	41.651	+15,2%	+11,1%
AREA MONTALBANO	66.780	210.793	-2,1%	-8,3%

Negativo il settore alberghiero, crescita di arrivi ma calo delle presenze nell'extralberghiero

AREE E COMUNI	ALBERGHIERO		EXTRALB.	
	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze
PROVINCIA	801.177	1.917.631	79.928	348.702
	-1,3%	-1,8%	+5,7%	-3,2%
AREA VALDINIEVOLE		-2,4%	+3,3%	-4,8%
Montecatini Terme		-3,1%	-0,9%	-7,7%
Lamporecchio		-19,3%	-2,8%	-11,7%
Pescia		+12,6%	+24,7%	+7,2%
Monsummano terme		-29,9%	+16,4%	+16,8%
Chiesina Uzz.se		+4,9%	+33,3%	-17,0%
Larciano		+196,5%	+18,3%	+9,5%
AREA PISTOIESE		+7,1%	+8,0%	-0,8%
Q. METROPOLITANO		-0,8%	+7,1%	-4,7%
Pistoia		+0,9%	+8,4%	-7,6%
Serravalle		-3,2%	-5,8%	-14,6%
Quarrata		+7,1%	+17,2%	+26,8%
Q. MONTANO		+21,0%	+9,6%	+4,7%
Abetone		+21,6%	-0,8%	-25,3%
San Marcello		+20,3%	+21,7%	+15,5%
Cutigliano		+19,4%	+7,9%	+6,8%
AREA MONTALBANO		-5,0%	+2,8%	-5,9%

Moderatamente positivo il risultato dei turisti italiani, in diminuzione arrivi e presenze provenienti dall'estero

AREE E COMUNI	ITALIA		ESTERO	
	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze
PROVINCIA	373.493	821.062	507.612	1.445.271
	+0,1%	+1,1%	-1,3%	-3,6%
AREA VALDINIEVOLE		-3,0%	-1,6%	-3,1%
Montecatini Terme		-4,4%	-2,4%	-3,0%
Lamporecchio		+0,5%	-10,1%	-14,9%
Pescia		+3,2%	+3,1%	+24,1%
Monsummano terme		-22,6%	-18,2%	-24,2%
Chiesina Uzz.se		+4,8%	+4,9%	+2,4%
Larciano		+125,3%	+123,4%	+32,4%
AREA PISTOIESE		+9,3%	+2,7%	-9,4%
Q. METROPOLITANO		+0,2%	+3,3%	-11,2%
Pistoia		+5,1%	+0,2%	-12,7%
Serravalle		-14,8%	+12,0%	-8,9%
Quarrata		+17,9%	+5,5%	+7,6%
Q. MONTANO		+20,0%	-1,2%	-2,1%
Abetone		+19,3%	+8,3%	+4,0%
San Marcello		+28,2%	-9,6%	-11,0%
Cutigliano		+17,7%	+14,0%	-23,4%
AREA MONTALBANO		-6,1%	+2,2%	-11,7%



Fonte dati: Provincia di Pistoia e Istat

Link utili: [Tavole statistiche Rilevazioni ISTAT](#)

Approfondimenti:

[IRPET](#)

[UnionCamere Toscana](#)

[ISTAT](#)

[Banca d'Italia](#)

[Camera di Commercio di Pistoia](#)

[Provincia di Pistoia](#)

NewsReport

Newsletter trimestrale sull'economia pistoiese a cura della Provincia di Pistoia e della Camera di Commercio di Pistoia.

Curatori

Provincia di Pistoia

Francesco Spinetti f.spinetti@provincia.pistoia.it

Lucia Capecchi l.capecchi@provincia.pistoia.it

Camera di Commercio di Pistoia

Rossella Micheli programmazione@pt.camcom.it

Francesca Paci programmazione@pt.camcom.it